

VSE05 - VILLA A SCHIERA CON TAVERNA



SERiate: a Pedrengo, in Via Ghisalberti n.20, in una tranquilla zona residenziale, proponiamo in vendita una elegante villa a schiera. La proprietà si sviluppa su due livelli e taverna per un totale di circa 200 mq ed è composta da un ampio soggiorno con zona pranzo, cucina abitabile arredata, tre camere da letto ampie e tre bagni. Completa la proprietà la taverna al piano interrato con cantina, ripostiglio e lavanderia; Ampio giardino privato piantumato di ca. 210 mq. che garantisce spazi esterni vivibili e riservati. L'immobile si presenta in ottimo stato di conservazione, dotato di impianto di riscaldamento autonomo a metano, impianto d'allarme e spese condominiali minime. Inoltre è disponibile un comodo box auto doppio in larghezza con predisposizione per ricarica elettrica. Possibilità di altri due box singoli a parte. Una soluzione ideale per chi cerca comfort, funzionalità e una posizione strategica. € 399.000,00

Dettagli

Codice	VSE05	Ripostiglio	Si
Categoria	Vendite	Cucina	Abitabile
Sottocategoria	Immobili Residenziali	Cantina	Si
Tipologia	Villa a Schiera	Box auto	Doppio in larghezza
Regione	Lombardia	Bagni	3
Città	Seriate (BG)	Piano	su più livelli
Prezzo	399.000 €	N° totale piani	2
Spese condominiali	30	Tipo di proprietà	Intera proprietà
Stato	Ottimo	Riscaldamento	Autonomo
Superficie (m²)	200	Taverna	Si
N° locali	4	Area esterna	Giardino
N° camere da letto	3	Metratura area est.(m²)	210
N° soggiorni/salotti	1	Classe energetica	Non Classificabile
Anno di costruzione	1995	Infissi esterni	Antoni

Classe immobile	Signorile	Ingresso	Si
------------------------	-----------	-----------------	----

Caratteristiche

Esposizione Interna	Esposizione Esterna	Caminetto	Porta blindata
Impianto d'allarme	Cancello elettrico	Fibra ottica	Video-citofono

Peculiarità della zona

Seriate



Attraversato da nord a sud dal fiume Serio, si trova a circa 4 chilometri a est da Bergamo.

Il toponimo di Seriate citato nelle carte antiche già dal 949 d.c. deriva senza dubbio dal Fiume Serio. La terminazione ate – atum rimane comunque, sia per il fiume Sarius che per Sariatum, rimane misteriosa l'origine della denominazione.

Mezzi pubblici di trasporto

La storia della ferrovia Venezia-Milano, realizzata dagli Austro-Ungarici per il piano di sviluppo del Lombardo-Veneto ebbe inizio il 1 aprile 1858. Lo studio per la miglior direzione della medesima, si privilegiò il passaggio per Brescia, escludendo Bergamo. La ferrovia MI-VE funzionò dal 1858. L'inaugurazione della stazione ferroviaria di Seriate, il 20 maggio 1858, diede luogo a festeggiamenti: la ferrovia era considerata un progresso, anche se allora, tra andata e ritorno, da Seriate transitavano giornalmente sei treni. Linee ATB n. 1 e n. 8

Comuni confinanti e Distanze:

Pedrengo	1,7 km
Gorle	2,0 km
Orio al Serio	2,5 km

Grassobbio	3,0 km
Brusaporto	3,3 km
Albano Sant'Alessandro	3,7 km
BERGAMO	4,5 km
Bagnatica	5,2 km
Cavernago	7,3 km
Calcinate	9,2 km
Albino	14,4 km

Scuole

Scuola statale dell'infanzia Lorenzini

Scuola statale dell'infanzia Primavera

Scuola statale dell'infanzia Buonarroti

Scuola paritaria dell'infanzia Monsignor Carozzi

Scuola paritaria dell'infanzia Sacra Famiglia

Scuola paritaria dell'infanzia Beata Cerioli

Scuola paritaria dell'infanzia Centro per la Famiglia Don Giovanni Ubiali

Scuola paritaria dell'infanzia San Francesco Bolognini

Scuola paritaria dell'infanzia Carla Levati

Scuola statale primaria Cerioli

Scuola statale primaria Battisti

Scuola statale primaria Rodari

Scuola statale primaria Donizetti

Scuola statale primaria Buonarroti

Scuola paritaria primaria Sacra Famiglia

Scuola statale secondaria di primo grado S.M.S. Aldo Moro

Scuola statale secondaria di primo grado S.M.S. Mons. Carozzi

Scuola paritaria secondaria di primo grado Sacra Famiglia

Scuola statale secondaria di secondo grado Ettore Majorana con gli indirizzi: Liceo Scientifico, Istituto Professionale, Istituto tecnico economico

Negozi:

Ben servita dalle più grandi catene di distribuzione quali Ipermercato Iper con il centro commerciale Le Valli, Leroy Merlyne, Dechatlon, LD...

Cenni storici

L'origine di Seriate risale al tempo della tarda dominazione romana. Si presume che il "pagus" rivestisse una discreta importanza per l'accesso a Bergamo e del passaggio del fiume Serio. In questo periodo infatti oltre al guado si ipotizza l'esistenza di un ponte nelle cui vicinanze si sviluppò un successivo nucleo sempre sulla sponda destra del fiume attorno alla Chiesa di San Grisogono. Nel 986 il paese è un luogo fortificato e sede di un conte degli Ungari; consolidamento che trova la ragione anche nella posizione di controllo del percorso della vecchia strada romana Bergamo-Milano. Un periodo di relativa calma viene interrotto dalle lotte fra le fazioni dei Guelfi e Ghibellini che tra il XIV e XV secolo causano una serie di distruzioni. A ciò si aggiunge un'epidemia di peste nel 1455 che lascia il paese deserto per sei mesi. È da attribuire a questi eventi la distruzione totale del nucleo posto attorno alla Chiesa di San Grisogono ed il rifondarsi dell'abitato sulla riva sinistra del fiume attorno alla Chiesa di Sant'Alessandro. Questo periodo di profonda instabilità pone termine all'arrivo della Repubblica di Venezia nel 1428. La Serenissima attua una serie di iniziative per migliorare la situazione sociale ed economica dell'intera Bergamasca oltre a favorire direttamente il borgo di Seriate che l'ha sostenuta durante le epidemie di Milano per la supremazia sul territorio bergamasco; a tale riguardo la comunità di Seriate è esentata da tasse e dazi per ben 10 anni. L'epidemia di peste riduce gli abitanti da 968 a 376 da cui Seriate si risollewa grazie allo sviluppo della manifattura tessile, alla riorganizzazione del territorio e alla pace garantita da Venezia. Nel 1778 si inaugura la nuova Chiesa parrocchiale intitolata al SS. Redentore. Successivamente il territorio nel mezzo millennio era rimasto sostanzialmente immutato, subisce decisivi interventi di trasformazione che segneranno il futuro sviluppo del paese. Il termine della dominazione veneta avviene nel 1797 per opera della Repubblica Cisalpina, alla quale subentra l'impero austriaco. Seriate a partire dal 1815 nel Regno Lombardo-Veneto. Proprio sotto questo regime nel 1857 viene inaugurata la stazione della ferrovia Milano/Venezia attorno a cui si localizzano i primi insediamenti industriali. In prossimità della stazione avviene l'8 giugno 1859 un episodio che contribuisce alla liberazione del territorio bergamasco dagli Austro-Ungarici. Nel 1895 viene realizzato il primo edificio scolastico e nel 1901 è diventato poi ospedale di riferimento della città. Nel 1960, in pieno periodo di boom economico, l'abitato si espande a macchia d'olio. Il 2000 si può fregiare del titolo di città, onorificenza legata soprattutto allo sviluppo industriale attualmente ubicato nella zona del P.I.P. a sud-ovest. Il paese si è esteso sino alla conurbazione con Bergamo e si è dotato di strutture scolastiche, sportive, sanitarie, di parchi e di piste ciclabili. Per la sua storia (dal IV secolo).

Varie

La chiesa di Sant'Alessandro

La chiesa di Sant'Alessandro ha origini antichissime ed è già citata in un documento del 1216 come "ecclesia di Paderno". È conosciuta per i "dei morti di Paderno", con riferimento alla sepoltura dei morti della peste del 1630 in questa località: alcune tracce di "danze macabre" nella facciata ne fanno il ruolo cimiteriale. La facciata barocca, orientata a nord, è caratterizzata da un portico a cinque arcate, con due finestre laterali; all'estremità sinistra la finestra si apre sulla Cappella dei Defunti, cui si accede dall'interno della chiesa. L'interno è a navata unica, con abbozzo di transetto.

altari laterali, uno dedicato a Cristo Crocefisso e l'altro a Maria Immacolata, con una statua della Madonna di scuola fantoniana, solennemente portata in processione la seconda domenica di maggio, festa di Paderno. Al centro dell'abside è collocata la pala sei/settecentesca dedicata all'apparizione di Sant'Alessandro, che dà il nome alla chiesa. Nel settembre 2015 è stato celebrato il trecentesimo anno di riconsacrazione di questo piccolo gioiello religioso.

Chiesa di San Giovanni XXIII a Paderno

La chiesa, inaugurata nel 2004 unitamente al Centro Pastorale che porta lo stesso nome, si trova a pochi metri dall'antica chiesa di base, a destra dell'ingresso, è stata posizionata una pietra presa dalla casa natale di San Giovanni XXIII. Realizzato su progetto dell'architetto Antonio Botta, l'edificio è a pianta quadrata, rivestito di pietra rossa di Verona; l'interno si presenta ad unica aula di circa 25 metri di lato; la luce entra attraverso grandi lucernari che illuminano le pareti rivestite da listoni di legno laminati a foglia oro. Nella zona absidale spicca la parete scolpita da Giuliano Vangi. Nel 2006 la chiesa e il centro pastorale sono stati premiati come migliore struttura moderna religiosa a livello mondiale dell'ambiente naturale circostante (San Diego, California, 2006).

In ambito naturalistico, il territorio comunale comprende ben due aree inserite in altrettanti ambienti verdi posti sulle rive del fiume Serio. La prima, a nord, è inclusa nel Parco locale di interesse sovra comunale (PLIS) denominato Parco del Serio Nord. La seconda, situata a sud della chiesa, è del Serio e comprende uno spazio verde, chiamato Oasi Verde, con un percorso vita e giochi per bambini costruiti con pezzi in plastica riciclati.

Agenzia di competenza

Equipe Solutions Bergamo s.r.l.

Telefono: +39 035.21.91.22

Mail: ranica@equipe-solutions.it

Indirizzo: Via G. Marconi, 45 - Ranica (BG)

Altre immagini











